

NUM. DOC. 130/2007

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale
N. 10 – “MIRAFIORI SUD”
Estratto del verbale della seduta del 07 Dicembre 2007

Convocato il Consiglio di Circoscrizione n. 10 in seduta straordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico “R. Davico”, in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CAMARDA CARPINELLI CERA CONTI
DE DATO DEIANA FRANCHI LAINO LA NOTTE MANCUSO MINUTELLO MOSSO
NUCERA PANZERA RASTELLI SCIASCIA TUMOLO.

In totale con il Presidente n. 22

Risultano assenti i Consiglieri: INFELISE MINNITI SPINELLI.

Con l'assistenza del Segretario: DR. GIOVANNI DE MARIA.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento:

OGGETTO: C. 10 - ART. 42 COMMA 2 - PIANO HANDICAP 2007/2008. EROGAZIONE
CONTRIBUTI PER COMPLESSIVI EURO 20.362,00.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 10 - ART. 42 COMMA 2 - PIANO HANDICAP 2007/2008. EROGAZIONE CONTRIBUTI PER COMPLESSIVI EURO 20.362,00.

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione Giovanni BARROCU, riferisce:

Nel corso dei lavori per la formulazione del Piano di Zona dei Servizi Sociali, il Tavolo Sociale Circoscrizionale dedicato alle persone con disabilità ha individuato (Deliberazione Consiglio Circoscrizionale del 6 marzo 2003, n. 22/2003) in particolare i seguenti obiettivi da perseguire:

- superamento della solitudine della persona e del nucleo affinché la disabilità non venga vissuta senza soluzione;
- sostegno alla persona e al suo nucleo familiare per garantire la possibilità di permanenza nel nucleo di origine;
- consolidare le risorse e le opportunità offerte dalla città e dal territorio.

A questi è indispensabile affiancare, per una logica di lavoro che non può prescindere da un agire tutti insieme - utenti, familiari e operatori - gli obiettivi emersi dal Tavolo di lavoro dedicato agli adulti che propongono la necessità di:

- consolidare le risorse e le opportunità sostenere la famiglia nei suoi compiti nelle varie fasi della sua storia;
- stimolare la crescita culturale della comunità con azioni sia di contesto che mirate a gruppi omogenei;
- migliorare la comunicazione rispetto alle risorse e alle opportunità esistenti sul territorio;
- sviluppare interventi di accompagnamento e integrazione sociale personalizzati.

Nel succitato Piano di Zona vengono indicate alcune azioni da mettere in opera per raggiungere gli obiettivi sopra elencati, tra cui favorire la massima circolazione delle informazioni e delle iniziative, consolidando e ampliando la rete esistente, estendere i momenti di socializzazione a tutte le persone, sulla base delle potenzialità espresse, la sinergia operativa con l'associazionismo, l'accompagnamento della persona adulta in difficoltà nel suo percorso di ricerca di autonomia, favorendo così la promozione di una cultura psicologica di prevenzione e di promozione del benessere.

In tale ambito si pone con evidenza la necessità di rafforzare, in sintonia con quanto già realizzato negli anni precedenti, progettualità locali condivise e partecipate con il mondo dell'associazionismo del territorio per facilitare la socializzazione e per offrire opportunità integrative e qualificanti ai servizi e agli interventi predisposti dall'Amministrazione Comunale e dall'Azienda Sanitaria Locale 1.

Tutto ciò appare, altresì, coerente in relazione sia al Piano di Zona, sia ai Profili e Piani di Salute, quali atti di programmazione, sia al Piano Regolatore Sociale come strumento per connettere e integrare i diversi documenti di programmazione sociale ma anche quale metodologia per aumentare il livello di benessere attraverso politiche pubbliche che mettono al centro il tema della salute.

In aderenza e in continuità con quanto attuato negli anni precedenti, si ritiene opportuno, anche per il 2007/2008, predisporre percorsi progettuali che colgano questa prospettiva di percorso e operativa, avvalendosi della collaborazione di realtà associative del territorio circoscrizionale.

Pertanto, con comunicazione del 18 ottobre 2007 (prot. 11231/7.13.1) la Circoscrizione ha, quindi, invitato le realtà associative presenti sul territorio a presentare una propria proposta progettuale per l'anno 2007/2008, tale da integrarsi con l'impianto organizzativo che caratterizza i servizi e gli interventi a favore dei cittadini con bisogni speciali.

I progetti pervenuti propongono rispettivamente:

- 1) ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "ENZO B" con sede in Torino Via Onorato Vigliani 104, "Progetto per interventi di T.M.C. (terapia a mezzo cavallo)" rivolto a n. 50 persone adulte e minori con differenti tipologie di disabilità psichica e/o motoria inviate dai Servizi Sociali della Circoscrizione 10 e dalle Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio.

La T.M.C. è una metodologia riabilitativa che si avvale del cavallo come mezzo e tramite la quale la persona viene attivata nella sua globalità motoria, psichica, intellettuale e sociale.

Gli obiettivi si orientano secondo tre assi principali:

- riabilitazione sul piano fisico;
- riabilitazione sul piano psicologico;
- integrazione sul piano psico-sociale.

La T.M.C. si diversifica, a seconda dei "bisogni" e delle "risorse", permettendo il recupero e il potenziamento di toni muscolari, l'acquisizione di orientamenti nello spazio e nel tempo, il conseguimento di una adeguata postura, il potenziamento di capacità cognitive e psichiche, la sperimentazione di capacità affettive e relazionali, una maggiore consapevolezza del Sé (corporeo e psichico).

Il cavallo, nella sua interazione con il cavaliere (sia esso bambino o adulto), ha un forte impatto senso-relazionale, porta a stabilire dei "valori relazionali" che permettono lo sviluppo del senso di sé, di valere, di potersi proporre come soggetto libero, autodeterminato e rispettoso dei propri desideri e della propria volontà.

E' necessario anche sottolineare l'aspetto educativo insito nella pratica della T.M.C. dal momento che vi sono elementi formativi fondamentali per la crescita quali: il rispetto del cavallo (cura e affetto), l'adattamento e apprendimento nel rispondere alle sollecitazioni e alle precise indicazioni degli operatori, l'adeguamento alle imposizioni che il cavaliere deve rispettare (il cavallo compie esercizi solo se eseguiti correttamente), l'apprendimento coordinato di movimenti complessi, lo spostamento nello spazio, rispettando modi e tempi e lo sviluppo del senso di comunicazione empatica.

Le attività vengono strutturate sulla base di progetti individualizzati e prevedono 18 settimane di attività, che si concluderanno a giugno 2008 con sedute settimanali per ciascuno dei 50 utenti partecipanti, con eventuale loro trasporto.

A fronte di un costo preventivato in Euro 21.375,00, si ritiene di proporre un contributo pari a Euro 14.962,00 a parziale copertura delle spese.

- 2) ASSOCIAZIONE CULTURALE "CHOROS E POLIS", con sede in Torino Via Garibaldi 10, "Handicap, Territorio e Comunità. Dalla comunità che accoglie alla comunità che comprende", che, partendo dall'esperienza teatrale realizzata con la Cooperativa Sociale "Il Margine" che gestisce il Centro Socio Terapeutico, accreditato dal Comune di Torino e dalle Aziende Sanitarie Locali cittadine, sito in Strada delle Cacce 36, propone un intervento non calibrato sulla disabilità della persona quanto piuttosto ponendo lo sguardo con cui la comunità si pone nei confronti delle persone medesime.

Questo è ciò per cui il teatro, nelle società più diverse e nelle diverse fasi storiche, ha costruito senso: evocare immagini, lievitare emozioni, promuovere la relazione tra la comunità e la sua possibile rappresentazione, creare sguardi per il futuro. Il lavoro di teatrocomunità, nei confronti di condizioni di disabilità, può essere interessante perché interviene sulla relazione sempre più difficile e faticosa tra individuo e società, relazione anche segnata da stereotipi di prestazione ed efficienza fisica e culturale. Lavorare con coloro che invece, come le persone che frequentano i Centri diurni, misurano le proprie abilità di vita sulle relazioni umane e profonde, significa sviluppare l'intervento di comunità complessivo sul territorio.

Finalità del progetto è, così, costituire un percorso di consapevolezza e comunicazione reciproca tra comunità e chi vive una condizione di handicap, attingendo alle risorse e abilità che queste persone offrono. Nello specifico è importante coinvolgere le famiglie e i genitori del territorio nel percorso di riflessione ed attività che saranno sviluppati.

Gli obiettivi si individuano nel:

- far collaborare diverse realtà del territorio che lavorano nell'ambito dell'handicap aprendo il gruppo iniziale a nuove persone;
- costruire il laboratorio teatrale misto tra operatori, persone portatrici d'handicap, abitanti del territorio;
- costruire il laboratorio favorendo la presenza di diverse generazioni;
- favorire l'integrazione del progetto con il territorio aprendolo alla comunità in di-

verse fasi di lavoro: la comunità deve poter partecipare alla crescita e allo sviluppo dell'iniziativa, sempre con la cura di tutelare le persone che vi partecipano.

Sono previste, altresì, diverse fasi di restituzione pubblica del progetto, che vede la sua articolazione nel periodo novembre 2007- ottobre 2008.

A fronte di un costo preventivato in Euro 13.700,00, si ritiene di proporre un contributo pari a Euro 4.500,00 a parziale copertura delle spese, in considerazione anche della previsione di un contributo concesso dalla Cooperativa Sociale "Il Margine" pari a Euro 4.500,00 (così come risulta dall'allegato preventivo).

- 3) ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "PUNTO ZERO" con sede in Torino L.go Re Umberto n. 118, "Cultura, Svago e Sport 2007/2008" che individua quali obiettivi la socializzazione, la cultura sportiva e soprattutto lo svago.

Gli appuntamenti previsti dal progetto sono:

- gite giornaliere con pic nic, giochi e balli al Parco della Mandria, in collaborazione con l'Associazione Trekking Italia, Parco Sangone, I Picchi" di Cumiana o nel Parco di Stupinigi;
- incontri quindicinali, il sabato mattina dalle 10,30 alle 12,00, per partite di pallavolo a squadre tra i volontari, i ragazzi e i loro amici del quartiere di Mirafiori Sud, presso locali circoscrizionali, da novembre 2007 ad aprile 2008;
- tre/quattro uscite per assistere a proiezioni cinematografiche presso le sale del Pathè Lingotto, nel mese di maggio e giugno;
- serata in pizzeria per quale momento finale del progetto, a metà giugno 2008.

A fronte di un costo preventivato in Euro 1.013,00, si ritiene di proporre un contributo pari a Euro 900,00.

La proposta è stata illustrata nelle sue linee generali nel corso della IV Commissione del 26 luglio 2007 e licenziata dalla Giunta Circoscrizionale in data 20 Novembre 2007.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49), del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro, all'art. 42, comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli di Circoscrizione cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 e n. 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:
 - Favorevole sulla regolarità tecnica;
 - Favorevole sulla regolarità contabile.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- 1) Di individuare quali beneficiari di contributi, per le motivazioni esposte in narrativa che

qui espressamente si richiamano, in ordine alla realizzazione del “Piano Handicap anno 2007/2008”, per complessivi Euro 20.362,00 le seguenti realtà:

- a. ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ENZO B con sede in Torino Via O. Vigliani n. 104, C.F. 97542330010, contributo di Euro 14.962,00 (al lordo di eventuali ritenute di legge), a parziale copertura delle spese preventivate di Euro 21.375,00.
- b. ASSOCIAZIONE CULTURALE CHOROS E POLIS, con sede in Torino Via Garibaldi n. 10, P.I. 07417610016, contributo di Euro 4.500,00 (al lordo di eventuali ritenute di legge), a parziale copertura delle spese preventivate di Euro 13.700,00.
- c. ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PUNTO ZERO con sede in Torino Largo Re Umberto n. 118, C.F. 97570050019, contributo di Euro 900,00 (al lordo di eventuali ritenute di legge), a parziale copertura delle spese preventivate di Euro 1.013,00.

I contributi rientrano nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal regolamento approvato con deliberazione mecc. 9407324/01 – C.C. 19 dicembre 1994 – esecutiva dal 23 gennaio 1995. In sede di presentazione del consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, i contributi saranno ridotti proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata in sede di preventivo;

- 2) Di autorizzare l'uso gratuito dei locali circoscrizionali per l'attività sportiva di pallavolo proposta dall'Associazione di Volontariato Punto Zero, così come indicato in narrativa, nel rispetto dell'art. 2 punti B e C alle condizioni di gratuità, previste dalla deliberazione mecc. 20041377/10 approvata dal Consiglio Comunale il 15 novembre 2004 ed esecutiva dal 29 novembre 2004 e successivo emendamento del 26 settembre 2005.
- 3) Di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la devoluzione dei contributi stessi.
- 4) Di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 267/2000.

Al momento della votazione è inoltre assente il Consigliere Minutello

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI e VOTANTI	N. 21
VORI FAVOREVOLI	N. 21

Il Consiglio di Circoscrizione

D E L I B E R A

- 1) Di individuare quali beneficiari di contributi, per le motivazioni esposte in narrativa che qui espressamente si richiamano, in ordine alla realizzazione del “Piano Handicap anno 2007/2008”, per complessivi Euro 20.362,00 le seguenti realtà:
 - a. ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ENZO B con sede in Torino Via O. Vigliani n. 104, C.F. 97542330010, contributo di Euro 14.962,00 (al lordo di eventuali ritenute di legge), a parziale copertura delle spese preventivate di Euro 21.375,00.
 - b. ASSOCIAZIONE CULTURALE CHOROS E POLIS, con sede in Torino Via Garibaldi n. 10, P.I. 07417610016, contributo di Euro 4.500,00 (al lordo di eventuali ritenute di legge), a parziale copertura delle spese preventivate di Euro 13.700,00.
 - c. ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PUNTO ZERO con sede in Torino Largo Re Umberto n. 118, C.F. 97570050019, contributo di Euro 900,00 (al lordo di eventuali ritenute di legge), a parziale copertura delle spese preventivate di Euro 1.013,00.

I contributi rientrano nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal regolamento approvato con deliberazione mecc. 9407324/01 – C.C. 19 dicembre 1994 – esecutiva dal 23 gennaio 1995. In sede di presentazione del consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, i contributi saranno ridotti proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata in sede di preventivo;

- 2) Di autorizzare l'uso gratuito dei locali circoscrizionali per l'attività sportiva di pallavolo proposta dall'Associazione di Volontariato Punto Zero, così come indicato in narrativa, nel rispetto dell'art. 2 punti B e C alle condizioni di gratuità, previste dalla deliberazione mecc. 20041377/10 approvata dal Consiglio Comunale il 15 novembre 2004 ed esecutiva dal 29 novembre 2004 e successivo emendamento del 26 settembre 2005.
- 3) Di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa e la devoluzione dei contributi stessi.

Al momento della votazione dell'I.E. sono inoltre assenti: Franchi, La Notte e Panzera.

- 4) Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese, dichiara all'unanimità dei presenti e votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 267/2000.
-